ATTI DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Deliberazione n. 000110 del 14/10/2026

Oggetto: Indirizzi per la destinazione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia assegnate con Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 17 giugno 2026

Nell'anno duemilaventisei il giorno quattordici del mese di ottobre alle ore 15:00, e successivamente, presso Giunta, appositamente convocata, si riunisce la Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine in videoconferenza, secondo le disposizioni del Regolamento approvato con D.G.U. n. 55/2022. La presente seduta è svolta avvalendosi del sistema tecnologico Google Meet Videoconferenza con l'intervento dei Signori:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	DIACCI ENRICO	Presidente dell'Unione	Si
2	RIGHI RICCARDO	Vice Presidente	Si
3	TEBASTI DANIELA	Assessore	Si da remoto
4	BAGNI CATERINA	Assessore	Si
	Presenti N. 4	Assenti N. 0	

Partecipa in videoconferenza il Segretario Generale dell'Unione delle Terre d'Argine BRIZZI CLEMENTINA .

Constatato il numero legale degli intervenuti, DIACCI ENRICO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

File con impronta: 59dbe48f8bf689d97d0db578cc33841d037b4ac62e49b2bb27dbbab2dc2c953d
Firmato digitalmente da Enrico Diacci e da Clementina Brizzi

LA GIUNTA DELL'UNIONE

RITENUTO di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno n. **1183** del **12/10/2026** avente ad oggetto: **"Indirizzi per la destinazione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia assegnate con Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 17 giugno 2026"**, per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e le norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione;

VISTO il D.Lgs.18/08/2000 n° 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale, accertata dal Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video;

DELIBERA

di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno n. **1183** del **12/10/2026** avente ad oggetto: **"Indirizzi per la destinazione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia assegnate con Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 17 giugno 2026"**, per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, con voti unanimi favorevoli, espressa per appello nominale, accertata dal Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, per le motivazioni di urgenza di cui alla proposta di deliberazione.

Unione delle Terre d'argine

Deliberazione nr. 000110 in data 14/10/2026

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario Generale
DIACCI ENRICO	**BRIZZI CLEMENTINA**

Unione delle Terre d'argine

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Settore U5 - SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE

Bilancio, accesso e servizi amministrativi

N. 1183 del 12/10/2026

Indirizzi per la destinazione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia assegnate con Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 17 giugno 2026

Il Dirigente del Settore U5 - SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE propone alla Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine l'approvazione della seguente proposta di delibera:

Richiamata la Legge n. 199/2025 a oggetto: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028" e in particolare i commi 222 e 223 dell'art. 1, in base ai quali:

- al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, un Fondo, con una dotazione pari a 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, per le attività socio-educative a favore dei minori, destinato al finanziamento di iniziative dei comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori;
- si stabilisce che con decreto dell'Autorità politica delegata per le politiche della famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 30 marzo di ciascun anno, sono stabiliti:
- i criteri di riparto delle risorse da destinare ai comuni;
- le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e quelle di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento.

visti:

- il Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 8 maggio 2026 che prevede, per l'anno finanziario 2026, la destinazione ai comuni italiani, delle risorse a valere sul Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori finalizzate al potenziamento dei servizi socioeducativi territoriali, dei centri estivi e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori di età compresa fra 0 e 17 anni, prevedendo attività che devono essere realizzate inderogabilmente tra il 1° giugno e il 31 dicembre 2026;
- il Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 17 giugno 2026, che approva l'elenco dei Comuni beneficiari delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia;

preso atto che gli importi spettanti ai singoli comuni beneficiari sono stabiliti sulla base dei dati ISTAT relativi alla popolazione minorenne tra quella residente;

preso atto che fra i Comuni beneficiari vi sono i quattro Comuni appartenenti all'Unione delle Terre d'Argine, cui sono destinate le seguenti risorse:

- Campogalliano euro 10.640,64
- Carpi euro 93.536,10
- Novi di Modena euro 12.287,90
- Soliera euro 18.835,34

per un totale complessivo di euro 135.299,98;

premesso che l'erogazione di servizi socio-educativi per l'infanzia, inclusi i centri estivi, è una misura di conciliazione tra vita privata e lavoro, di accompagnamento dei figli nel percorso di crescita, socializzazione e costruzione di sane relazioni tra pari, così come di mitigazione delle vulnerabilità socio-economiche di bambini e adolescenti;

dato atto che da diversi anni l'Unione sostiene le famiglie con contributi a integrazione delle rette per la frequenza ai centri estivi aderendo al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro" e integrando le risorse del FSE+ assegnate dalla Regione Emilia-Romagna all'Unione oltre a sostenere le associazioni e gli enti che organizzano nel periodo estivo iniziative a favore dei bambini e delle bambine e dei ragazzi e delle ragazze residenti in situazione di disabilità o fragilità;

considerato che la Giunta dell'Unione con Deliberazione n. 28 del 25/03/2026 ha stabilito l'adesione al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2026. PR FSE+ - Priorità 3 Inclusione sociale - Obiettivo specifico K" promosso dalla Regione Emilia-Romagna rivolto ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età 3-13 anni (17 anni in caso di disabilità) per la frequenza ai Centri estivi 2026 promosso dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 368/2026 per l'annualità 2026 e finanziato per un importo complessivo euro 271.580,00, comprensivo del 5% che rappresenta le spese a copertura dei costi indiretti costituiti dalla gestione amministrativa e contabile svolta nell'ambito del progetto da parte del personale del Settore Servizi educativi ed istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine;

vista la Determinazione dirigenziale n. 714 del 30/07/2026 e tutti gli atti in essa richiamati, nella quale si stima in euro 343.000,00 circa l'ammontare complessivo dei contributi da erogare alle famiglie, sulla base delle domande pervenute e inserite in graduatoria provvisoria;

considerato che la somma di euro 343.000,00 necessaria per soddisfare tutte le domande di contributo pervenute nei termini e in possesso dei requisiti richiesti dal bando regionale risulta essere superiore rispetto alla quota del Fondo Sociale Europeo+ assegnata dalla Regione Emilia-Romagna all'Unione delle Terre d'Argine;

confermata la volontà di questa Amministrazione di soddisfare il maggior numero possibile di domande di contributo relative al progetto in parola provenienti dalle famiglie, integrando il finanziamento regionale con le risorse ministeriali di cui all'oggetto, con l'obiettivo di finanziare il 100% delle domande di contributo ritenute ammissibili;

ritenuto opportuno destinare le risorse del "Fondo per le politiche della famiglia" stanziate con il Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 17 giugno 2026 al finanziamento delle istanze di contributo per il Progetto Conciliazione vita lavoro 2026 pervenute dalle famiglie che risiedono nei territori dell'Unione, in possesso di tutti i requisiti, ma non coperte dalla quota del Fondo Sociale Europeo+ assegnata dalla Regione Emilia-Romagna all'Unione delle Terre d'Argine;

richiamata inoltre la deliberazione di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 79 del 22/07/2026 a oggetto: "Approvazione dei criteri per la concessione di contributi economici a gestori di attività educative estive o centri estivi operanti sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine che accolgono bambini in condizioni di fragilità (fascia d'età 0-6 anni) per l'estate 2026" con la quale:

- sono stati definiti destinatari delle azioni i minori in condizioni di fragilità, sono stati definiti soggetti ammissibili alla richiesta di contributo i soggetti gestori che a vario titolo svolgono attività estive per la fascia di età 0-6 anni, e sono stati definiti tutti gli agli altri criteri per ai fini dell'assegnazione dei contributi;
- è stato stabilito l'importo economico complessivo per la concessione di contributi in Euro 170.000,00, che trova regolare copertura finanziaria nelle apposite voci del bilancio di previsione finanziario dell'Unione, ripartite per singoli Comuni d'appartenenza dei minori beneficiari;

ricordato che con la medesima deliberazione si stabiliva la possibilità di ricorrere a trasferimenti esterni destinati all'Unione delle Terre d'Argine per le attività previste dal provvedimento;

valutato che, nel caso di eccedenza delle risorse destinate alle famiglie a integrazione delle rette di frequenza ai centri estivi (Progetto Conciliazione vita-lavoro), si ritiene necessario prevedere che le risorse ministeriali previste dal Decreto sopra richiamato possano essere utilizzate per dare copertura ad attività svolte dai soggetti gestori nell'anno 2026 per l'accoglienza di minori con fragilità di età compresa tra 0 e 6 anni nei centri estivi;

dato atto che le risorse del finanziamento ministeriale e la corrispondente spesa sono previste nel Bilancio di Previsione 2026-2028 (annualità 2026);

- in entrata alle voci di bilancio 380.00.10, "Contributi dal comune di Campogalliano per servizi di istruzione (centri estivi)", centro di costo 06.07.01.01 "Centri estivi – Campogalliano"; 380.00.11 "Contributi dal comune di Carpi per servizi di istruzione (centri estivi)", centro di costo 06.07.01.02 "Centri estivi – Carpi"; 380.00.12 "Contributi dal comune di Novi di Modena per servizi di istruzione (centri estivi)", centro di costo 06.07.01.03 "Centri estivi – Novi"; 380.00.13 "Contributi dal comune di Soliera per servizi di istruzione (centri estivi)", centro di costo 06.07.01.04 "Centri estivi – Soliera";
- in spesa alla voce di bilancio 1600.00.42 "Contributi alle famiglie centri estivi finanziati dai comuni", centro di costo 06.07.01 "Centri estivi";

visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche e integrazioni;

visto il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare, l'art. 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";

visto infine l'art. 49 dello Statuto dell'Unione "Atti regolamentari" che stabilisce che "Fino alla emanazione di propri atti regolamentari in materia di funzionamento degli organi, di contabilità e bilancio, di personale e di organizzazione degli uffici, si applicano, se ed in quanto compatibili, i regolamenti in vigore presso il Comune di Carpi";

richiamato, di conseguenza, il "Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e soggetti privati", approvato con deliberazione Consiliare del Comune di Carpi n. 6 del 02/02/1995 e successive modificazioni, e in particolare, per coerenza rispetto all'oggetto del presente provvedimento: l'art. 8, "Aree di intervento"; l'art. 12 "Modalità di erogazione dei finanziamenti e benefici"; l'art. 15 "Condizioni generali di erogazione";

dato atto degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- dal Dirigente del Settore Servizi Educativi e Istruzione, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

PROPONE

Alla Giunta dell'Unione di deliberare quanto segue:

per le motivazioni espresse in premessa che qui richiamate costituiscono parte integrante del presente atto,

1. di destinare le risorse del "Fondo per le politiche della famiglia" stanziate con il Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 17 giugno 2026, pari ad euro135.299,98 secondo le seguenti modalità, in ordine di priorità:

- finanziamento delle istanze di contributo per il Progetto Conciliazione vita lavoro 2026 pervenute dalle famiglie che risiedono nei territori dell'Unione, che soddisfano tutti i requisiti ma non coperte dal finanziamento regionale;
- copertura delle attività svolte dai soggetti gestori nell'anno 2026 per l'accoglienza di minori con fragilità di età compresa tra 0 e 6 anni nei centri estivi;

2. di dare atto che tali risorse del finanziamento ministeriale e la corrispondente spesa sono previste nel Bilancio di Previsione 2026-2028 (annualità 2026);

3. di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi educativi ed istruzione di mettere in atto tutte le azioni e gli adempimenti necessari al fine del corretto utilizzo del finanziamento ministeriale secondo gli indirizzi definiti;

4. di dare atto che si assolve agli obblighi previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, in Amministrazione

Trasparente, sezione “Provvedimenti”, sottosezione “Provvedimenti organi indirizzo-politico” dei dati richiesti in formato tabellare aperto.

PROPONE ALTRESI’

alla Giunta dell’Unione di rendere la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. T.U. 267 del 18/8/2000, al fine di procedere celermente con gli atti conseguenti di impegno delle somme necessarie all’erogazione dei contributi alle famiglie e alla copertura ad attività svolte dai soggetti gestori per l’accoglienza di minori con fragilità.

PROPOSTA N.
1183 del 12/10/2026

OGGETTO: **Indirizzi per la destinazione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia assegnate con Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 17 giugno 2026**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

13/10/2026

Il Responsabile del U5 - SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE

SCARINGELLA FRANCESCO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

File con impronta: 9d2cf3614543690ae6bca68a279a39beae4dadc37ae299802e805ee41531b271
Firmato digitalmente da: Francesco Scaringella.

PROPOSTA N.
1183 del 12/10/2026

OGGETTO: **Indirizzi per la destinazione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia assegnate con Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 17 giugno 2026**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità contabile della presente proposta.

14/10/2026

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

File con impronta: 98c3dc2b389ae448af4180694c821a13f21fbb93bba10297270c06270c141f65
Firmato digitalmente da: Antonio Castelli.